



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale

Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Biennio Sperimentale per il conseguimento del Diploma Accademico di II Livello in “Discipline musicali” INDIRIZZO INTERPRETATIVO E COMPOSITIVO : CLAVICEMBALO

Requisiti di Ammissione

L'ammissione al corso è subordinata al superamento di un esame di ammissione. Per potere fare domanda di ammissione al biennio, occorre essere in possesso del diploma di Clavicembalo, o di un equivalente Diploma Accademico di I Livello e di un Diploma di Scuola Secondaria o in alternativa di una Laurea di I° Livello. Per tutte le casistiche inerenti ai requisiti generali si rimanda al Manifesto degli studi.

Esame di ammissione

Il candidato dovrà presentare un programma di circa 30' al Clavicembalo contenente una Toccata (o Canzona o Partita) di Frescobaldi ed un importante brano di J. S. Bach e sostenere un colloquio informativo.

Obiettivi formativi del corso

Il biennio, rivolto in particolare agli studenti diplomati in clavicembalo intende approfondire aspetti esecutivi e teorici riguardanti in prima istanza il repertorio tastieristico rinascimentale e barocco attraverso il quale è possibile tracciare un confronto mirato tra la prassi esecutiva clavicembalistica e quella organistica, ed è proprio su quest'ultimo aspetto che tale progetto biennale si .Constatata l'oggettiva mancanza in area di studio ferrarese di discipline universitarie in qualche modo afferenti alla trattazione sul repertorio tastieristico, il Conservatorio “G. Frescobaldi” di Ferrara ha, da alcuni anni, promosso una sperimentazione didattica inerente al tema in oggetto ,già supportata dall' autorizzazione del MIUR, che ha consentito una proficua convergenza di bisogni formativi e di obiettivi metodologici, suggerendo nel tempo aree d'interesse viepiù specifiche.

I principali obiettivi formativi sottesi al ciclo, si possono individuare come segue:

- approccio mirato alla prassi esecutiva cembalistica e organistica, con conseguenti opportunità di vivo e rinnovato confronto tra i due strumenti e tra le diverse soluzioni interpretative;
- utilizzo della trattatistica a fini non solo cognitivi ma anche interpretativi;
- approfondimento di tematiche relative allo sviluppo dei metodi di scrittura;
- possibilità di ampliare il repertorio in oggetto con discipline opzionali;
- conoscenza diretta di problematiche costruttive e di restauro relative al clavicembalo ed all'organo attraverso l'incontro con esperti del settore.

Il corso inoltre trova nel Conservatorio “G. Frescobaldi” di Ferrara un'ampia e valida dotazione strumentale per lo sviluppo della tematica in oggetto, con tre clavicembali di ottima fattura, un clavicordo, un organo positivo ed un organo meccanico di grandi dimensioni .

Profilo professionale

Il biennio Clavicembalo intende contribuire alla formazione di una figura professionale in possesso di una preparazione poliedrica che consenta di accedere al ruolo di interprete, critico, concertatore, basso continuista, revisore di testi antichi .

Sbocchi Occupazionali

Il titolo conseguito al termine del biennio consente allo studente di accedere con preparazione adeguata alle seguenti tipologie occupazionali:

- maestro al cembalo per le rappresentazioni teatrali di opere in musica;
- clavicembalista solista e continuista in formazioni da camera ed orchestrali;
- attività concertistica come clavicembalista solista e solista con orchestra;
- curatore e revisore critico di edizioni originale antiche;
- pubblicista, responsabile di collane editoriali musicali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica "Girolamo Frescobaldi" Ferrara

**PIANO DI STUDIO
I ANNO**

	Discipline d'insegnamento		MO	CF
ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE	1. Storia e analisi del repertorio I:		30	6
	2. Semiografia della musica :		12	3
	3. Altre attività' :			
	3.1 Accordature e Temperamenti		10	2
		TOTALE	52	11
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	4. Prassi esecutiva e repertorio (Clav.) I		32	8
	5. Prassi esecutiva e repertorio (Org.) I		32	8
	6. Prassi esecutiva della musica antica		24	6
	7. Musica d'insieme e da camera vocale e strumentale		24	6
	8. Altre attività' formative			
8.1 Seminario / Conferenza		5	1	
		TOTALE	117	29
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRANTI E AFFINI	9. Pratica del Basso Continuo I		24	6
	10. Acustica e Psicoacustica I			
	10.1 Psicoacustica		10	2
	11. Altre attività' formative:			
11.1 Laboratorio di biblioteconomia		8	2	
		TOTALE	42	10
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	12. Informatica musicale		24	4
	13. Stages in altre attività (e recital)			3
	14. Tirocinio all'indirizzo			3
		TOTALE	24	10
		TOTALE I ANNUALITA'	235	60



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica "Girolamo Frescobaldi" Ferrara

II ANNO

ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE	Discipline d'insegnamento	Insegnante	MO	CF
	1. Storia e analisi del repertorio II:		30	6
	2. Storia e Tecnologia degli strumenti (Org.)		4	1
	2.1 Criteri nel restauro degli organi storici			
	3. Storia e Tecnologia degli strumenti (Clav.)		4	1
	3.1 Clavicembalo: problematiche costruttive			
		TOTALE	38	8
ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI	4. Prassi esecutiva e Repertorio (Org.)II		24	6
	5. Prassi esecutiva e Repertorio (Clav.)II		24	6
	6. Prassi della Trascrizione		24	6
	7. Altre attività formative Seminario : "Stile francese : identità ed identificazione"		24	6
		TOTALE	96	24
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRANTI E AFFINI	8. Pratica del Basso Continuo II		24	6
	9. Diritto e Legislazione dello spettacolo		10	2
	10. Acustica e Psicoacustica			
	10.1 Acustica		10	2
		TOTALE	44	10
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	11. Tirocini relativi all'indirizzo			3
	12. Stages esterni			2
	13. Lingua straniera comunitaria		12	3
		TOTALE	12	8
PROVA FINALE				10
		TOTALE II ANNUALITA'	190	60

PROGRAMMI D'ESAME E DISCIPLINE

I ANNO

Storia e Analisi del repertorio (biennale)

Il Corso è finalizzato all' approfondimento del repertorio tastieristico comune all' organo e al Clavicembalo e a quello proprio dei due strumenti attraverso l'analisi delle forme e della loro evoluzione, degli stili compositivi e dei compositori .

Esame: Il Corso è biennale ed è prevista una verifica annuale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale

Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Semiografia della Musica

Il corso affronterà l'analisi e lo studio della notazione in particolare per gli strumenti a tastiera, illustrando la cosiddetta *scrittura alfabetica tedesca*, l'*intavolatura d'organo italiana* (a «caratteri mobili» e nell'«incisione su rame»), la scrittura in *Partitura* nelle sue varie forme e la *notazione numerica* spagnolo-napoletana. Le lezioni verteranno sullo studio diretto di esempi tratti dalle principali fonti (a stampa o manoscritte) in notazione originale, e metteranno in grado gli allievi di decifrare, interpretare e trascrivere correttamente in scrittura moderna le diverse forme «storiche». Particolare attenzione verrà posta agli esempi tratti dalla letteratura italiana per tastiera, dal *Codice di Faenza* alle *Frottole Intabulate* di Andrea Antico (1517), dalle *Intavolature* di G. Cavazzoni alle *Regole* dettate ed esemplificate nel *Transilvano* di G. Diruta, dalle *Intavolature* incise su rame di C. Merulo (1598, 1604)-G. Frescobaldi (1615. 1627) -B.Storace-A. Della Ciaja alle opere tastieristiche in partitura della scuola napoletana (Mayone, Trabaci). Inoltre, nel vasto settore della *notazione alfabetica tedesca*, sarà oggetto di studio soprattutto il *corpus* tastieristico della Biblioteca Nazionale di Torino (Fondo Giordano).

Esame: Valutazione effettuata dal Docente

Altre attività : Accordatura e Temperamenti

Il programma prevede lo studio delle principali accordature storiche riguardanti gli strumenti a tastiera e dei presupposti acustici alla base delle stesse.

Nell'ambito dell'insegnamento è prevista un'ampia attività di laboratorio nella quale l'allievo farà pratica d'accordatura applicando i diversi tipi di accordatura studiati.

Esame : valutazione effettuata sulla frequenza

Prassi esecutiva e repertorio

Clavicembalo I

Lo “*Stylus Fantasticus*”: evoluzione di uno stile, dal XVI al XVIII sec.

Il Corso tratterà dell'evoluzione dello *Stylus Fantasticus* nel repertorio cembalo-organistico, intendendo con ciò l'analisi di tutte le forme che , dal *Preludio non misurato* alla *Toccata di Frescobaldi*, dalla *Toccata di J. S. Bach* alla *Fantasia di C. Ph. E. Bach*, hanno contribuito allo sviluppo di un linguaggio puramente strumentale. L'analisi del repertorio scelto sarà affiancata da una particolare attenzione all'uso della retorica come fonte di espressione .

Esame: Lo studente dovrà eseguire ed illustrare un programma di massimo 45' preparato durante il corso dando prova di conoscere l'evoluzione stilistica del tema in oggetto.

Organo I

Variazioni e Partite su Corale per tastiera dal XVI secolo sino a J.S. Bach .

Materia del corso sono le «*Variazioni*» e le «*Partite*» su *Arie* e melodie di Corale, elaborate e destinate al cembalo e/o all'organo da autori d'oltr'Alpe precedenti a Bach; anche gli esempi offertici da Bach saranno oggetto di studio, in particolare le giovanili *Partite* BWV 766-8. Le composizioni appartenenti al tipo ed al genere preso a soggetto saranno analizzate sotto il profilo formale, dal punto di vista delle caratteristiche stilistiche e in ordine alle problematiche di prassi esecutiva. Sarà data la preferenza agli esempi offerti da J. Pachelbel (*Hexachordum Apollinis*, 1699), G. Böhm (varie *Partite* su Corale), J.J. Froberger (*Auf die Mayerin*).

Esame: Lo studente dovrà presentare una serie di Variazioni o Partite preparate durante il corso

Prassi esecutiva della Musica Antica

Il corso prende in esame la storia della trattazione moderna inerente a problematiche di prassi esecutiva unitamente alla consultazione , su preciso argomento, della trattatistica antica.

Esame: Valutazione effettuata sulla frequenza

Musica d'insieme e da camera camera vocale e strumenrale

Il Corso è in collaborazione con il Corso di musica da camera vocale e strumentale

Esame : valutazione effettuata dal docente



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale
Conservatorio di Musica "Girolamo Frescobaldi" Ferrara

Altre Attività

Seminari/Conferenze

Laboratorio di Biblioteconomia

Esame : Valutazione effettuata sulla frequenza

Pratica del basso continuo I

Il corso persegue l'obiettivo di evidenziare le peculiarità tecnico-espressive del Clavicembalo soffermandosi sulla pratica d'accompagnamento attraverso la quale, oltre ad apprendere l'uso della improvvisazione di un Basso Continuo numerato, si evidenzieranno diverse soluzioni per epoca storica e stile nazionale.

Esame . valutazione effettuata dal docente

Acustica e psicoacustica I

Le discipline, che si svolgeranno in forma seminariale, trattano della percezione uditiva e della base sensoriale della percezione.

Esame : valutazione effettuata sulla frequenza

Informatica Musicale

Esame : valutazione effettuata sulla frequenza

II ANNO

Storia e analisi del repertorio (biennale)

Il Corso è finalizzato all'approfondimento del repertorio tastieristico comune all'organo e al Clavicembalo e a quello proprio dei due strumenti attraverso l'analisi delle forme e della loro evoluzione, degli stili compositivi e dei compositori.

Esame: Il Corso è biennale ed è prevista una verifica annuale.

Storia e tecnologia degli strumenti

Criteri nel restauro degli organi storici

Lezioni sulle caratteristiche degli organi in Germania nella prima metà del '700: la materia verterà in particolare sugli strumenti di organari attivi nella cerchia di Bach, quali Johann Scheibe, Gottfried Silbermann, Zacharias Hildebrandt, Johann Friedrich Wender. Le caratteristiche peculiari degli organi più rappresentativi saranno illustrate tramite diapositive e commento verbale. Speciale cura sarà posta agli aspetti tecnico-timbrici attinenti alla prassi esecutiva delle pagine bachiane.

Clavicembalo: problematiche costruttive

Il seminario verterà sulle differenze stilistiche costruttive delle maggiori scuole europee nella produzione di Clavicembali, nonché sulle problematiche che il costruttore moderno deve affrontare nel ricostruire uno strumento "copia storica".

Esame : valutazione effettuata sulla frequenza

Prassi esecutiva e repertorio

Clavicembalo II

La famiglia Bach ed il concerto per clavicembalo ed orchestra. La forma del concerto per Clavicembalo solista ed orchestra ha trovato nella famiglia Bach l'esemplificazione di una evoluzione stilistica significativa che può essere presa a modello di una più vasta evoluzione. Verranno presi in esame i concerti di J.S.Bach e quelli composti dai figli J. Christian e C. Philipp Emanuel,

Esame: Valutazione effettuata dal docente (l'esecuzione viene effettuata nella PROVA FINALE)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale

Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Organo II

Il Corso intende offrire una panoramica dei numerosi esempi di Concerti per organo e orchestra dei secoli XVII- XVIII, con particolare attenzione al repertorio italiano e comunque con la sola esclusione dei Concerti di Bach e famiglia (affrontati in Clavicembalo II). Materia del Corso saranno , ad esempio, le Sonate da Chiesa di Mozart ed i Concerti per Organo e Orchestra di Haydn, come pure verranno analizzati dettagliatamente le opere IV e VII di Händel.

Esame: L'allievo dovrà presentare ed eseguire un concerto per Organo ed altri strumenti preparato durante il Corso

Prassi della trascrizione

Il corso verterà sulla prassi della «trascrizione» per organo e clavicembalo di brani originariamente scritti per orchestra, analizzando gli esempi offerti illustri del periodo barocco. Saranno illustrati dettagliatamente i criteri di «riduzione» e le «maniere» tipiche di questo adattamento tastieristico esemplificati da J.S. Bach nei Concerti-trascrizione realizzati nel periodo di Weimar (5 Concerti per organo solo: BWV 592-596; 16 Concerti-trascrizione per clavicembalo: BWV 972-987, da Vivaldi, Marcello ecc...) e nelle «trasposizioni» organistiche di Concerti fatte da J. G. Walther. L'intento delle lezioni, oltre che passare in rassegna le composizioni facendo un raffronto stilistico-formale tra l'originale per orchestra e l'adattamento successivo tastieristico, sarà di mettere gli allievi in grado di trascrivere personalmente dei Concerti per ensemble adattandoli con proprietà stilistica e timbrica all'organo o al clavicembalo.

Esame: Valutazione effettuata dal docente (l'esecuzione viene effettuata nella PROVA FINALE)

Altre attività

Seminario "Stile Francese: Identità e Identificazione"

Il seminario percorrerà gli elementi determinanti il cosiddetto “*Stile francese*” e, attraverso esecuzioni pratiche , ascolti ed analisi ne tratterà un percorso storico individuando elaborazioni e trasformazioni stilistiche europee.

Esame: Valutazione effettuata dal docente

Pratica del basso continuo II

Nella seconda parte del Corso di Basso Continuo verrà preso in esame un trattato in forma monografica

Esame. valutazione effettuata dal docente

Diritto e legislazione dello spettacolo

Il corso si propone di esaminare le problematiche legislative e fiscali legate alla professione di musicista e operatore musicale in genere.

Esame : valutazione effettuata sulla frequenza

Acustica e Psicoacustica

Le discipline, che si svolgeranno in forma seminariale, trattano della percezione uditiva e della base sensoriale della percezione.

Esame : valutazione effettuata sulla frequenza

Prova Finale

L' Allievo dovrà eseguire 2 concerti per clavicembalo ed orchestra o cameristici preparati durante il corso, inoltre dovrà presentare e illustrare al clavicembalo un concerto liberamente scelto e personalmente trascritto per clavicembalo solo o per due clavicembali .